

**LABORATORIO ANALISI CLINICHE
FRANCESCO CAVALIERE & C. S.r.L.**

CODICE ETICO



05/07/2024

Aggiornamento Generale

L'Amministratore Unico

Laboratorio di Analisi Cliniche Francesco Cavaliere & C S.r.l.	Codice Etico	Rev. 3 del 05.07.2024
---	---------------------	---

Sommario

1	Presentazione del Laboratorio.....	4
1.1	Destinatari del Codice Etico.....	7
1.2	La diffusione e la formazione sul Codice Etico	7
2	Principi etici di riferimento.....	8
2.1	Correttezza	8
2.2	Legalità	8
2.3	Fiducia	8
2.4	Onestà e Correttezza	9
2.5	Tutela della personalità individuale.....	9
2.6	Integrità	9
2.7	Diritti dei lavoratori, selezione del personale e progressione in carriera ..	10
2.8	Trasparenza.....	10
2.9	Responsabilità nei confronti dei pazienti.....	11
2.10	Efficienza.....	12
2.11	Riservatezza delle informazioni	12
3	Risorse umane e ambiente di lavoro.....	13
4	Gestione dei rapporti con la pubblica amministrazione	14
5	Obbligo di segnalazione dei reati e delle condotte illecite	16
6	Tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro	16
7	Reati tributari.....	17
8	Rapporti con i pazienti, fornitori ed altri soggetti	17
9	Violazioni del Codice Etico e controllo sull’osservanza dello stesso.....	19
10	Le infrazioni	20

Laboratorio di Analisi Cliniche Francesco Cavaliere & C S.r.l.	Codice Etico	Rev. 3 del 05.07.2024
---	---------------------	----------------------------------

*"Il dovere primario della scienza
è servire l'umanità."
Erwin Chargaff**

**Biochimico austro-ungherese le cui scoperte sono state fondamentali per la
determinazione della struttura a doppia elica del DNA.*

Laboratorio di Analisi Cliniche Francesco Cavaliere & C S.r.l.	Codice Etico	Rev. 3 del 05.07.2024
---	---------------------	----------------------------------

1 Presentazione del Laboratorio

Il Laboratorio Analisi Cliniche “Francesco Cavaliere” ha aperto le sue porte nel maggio del 1937, diventando probabilmente il primo laboratorio di analisi privato nella provincia di Reggio Calabria. Fondato dal Dott. Francesco Cavaliere, laureato presso l’Università di Torino nel 1931, il laboratorio si trova a Cittanova in via Nazionale.

All'inizio, le analisi eseguite comprendevano batteriologia e alcuni test di chimica clinica come glicemia, azotemia, emocromo, VES, Widal Wright e W. Rose, tutti preparati manualmente, dai terreni di coltura ai coloranti, utilizzando metodi chimici tradizionali come il Dall’Aira per l'azotemia e il Crecelius per la glicemia. Solo molti anni dopo vennero introdotti i primi dispositivi automatici e i kit preconfezionati.

Nel corso degli anni, il laboratorio è cresciuto, integrando nuove tecniche e diventando un centro di riferimento per il comprensorio, contribuendo anche alla lotta contro l'ankilostomiasi promossa dall'INAM, l'ente assistenziale dell'epoca. Attualmente, il laboratorio si avvale di tecnologie all'avanguardia e dispone di settori specializzati in Chimica Clinica e Tossicologia, Ematologia, Sieroimmunologia e Microbiologia, il tutto certificato secondo la norma UNI EN ISO 9000.

Il team è composto dal Dott. Giovanni Cavaliere, che ha assunto il ruolo di Direttore Sanitario succedendo al padre, dalla Dott.ssa Pilar Cavaliere come Direttore Tecnico e dall'Amministratore Unico Dott. Angelo Sorbara, oltre a biologi specializzati, tecnici sanitari di laboratorio, personale amministrativo e ausiliario. Inoltre, il Laboratorio Cavaliere collabora con diverse università nazionali, accogliendo studenti di facoltà scientifiche per tirocini teorico-pratici.

Il Laboratorio Analisi Cliniche “Francesco Cavaliere” si impegna a mantenere i più alti standard etici e professionali nella sua attività. Il Codice Etico rappresenta una guida fondamentale per tutte le operazioni, garantendo che ogni interazione con pazienti, partner e comunità sia caratterizzata da integrità, trasparenza e rispetto.

In linea con i principi di Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR), il laboratorio pone particolare attenzione all'impatto sociale e ambientale delle sue attività. Siamo consapevoli del nostro ruolo nella comunità e ci impegniamo a promuovere pratiche sostenibili e responsabili. Attraverso l'adozione di tecnologie avanzate e processi certificati, lavoriamo

Laboratorio di Analisi Cliniche Francesco Cavaliere & C S.r.l.	Codice Etico	Rev. 3 del 05.07.2024
---	---------------------	----------------------------------

per ridurre il nostro impatto ambientale, migliorare la qualità dei servizi offerti e contribuire al benessere della società.

Il Codice Etico enfatizza il rispetto per la dignità umana, la privacy e i diritti dei pazienti, garantendo un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo per tutto il personale, nella consapevolezza che la responsabilità dell'azienda non si limiti solo alla sfera sanitaria, ma si estenda anche alla promozione di uno sviluppo sostenibile e alla costruzione di un futuro migliore per le prossime generazioni.

Il Laboratorio Analisi Cliniche “Francesco Cavaliere” è un punto di riferimento essenziale per il territorio circostante, offrendo servizi di analisi di laboratorio di alta qualità e affidabilità. Situato strategicamente a Cittanova, il laboratorio è facilmente accessibile ai residenti della provincia di Reggio Calabria e delle aree limitrofe, garantendo un supporto diagnostico tempestivo e preciso.

Grazie all'esperienza consolidata nel settore e all'adozione di tecnologie all'avanguardia, il Laboratorio Cavaliere è in grado di effettuare una vasta gamma di analisi cliniche, tra cui chimica clinica, tossicologia, ematologia, sieroimmunologia e microbiologia. L'impegno costante nell'innovazione e nella formazione del personale permette di mantenere elevati standard di qualità, riconosciuti anche a livello nazionale.

Come laboratorio di riferimento per il comprensorio, svolge un ruolo cruciale nella diagnosi precoce e nella prevenzione di numerose patologie. Collabora attivamente con medici, ospedali e istituzioni sanitarie, fornendo risultati accurati che supportano decisioni cliniche informate e tempestive. Inoltre, il laboratorio partecipa a campagne di screening e programmi di prevenzione promossi da enti sanitari locali, contribuendo al miglioramento della salute pubblica.

Il Laboratorio Cavaliere si distingue non solo per la qualità dei suoi servizi, ma anche per l'attenzione alla comunità essendo impegnato nel rendere le analisi cliniche accessibili a tutti, con un servizio orientato al paziente che garantisce professionalità, cortesia e rispetto. La dedizione alla salute e al benessere del territorio è la forza trainante che motiva a migliorare continuamente e a rispondere alle esigenze in continua evoluzione della comunità.

Buona Lettura!

Buona Lettura!



Laboratorio di Analisi Cliniche Francesco Cavaliere & C S.r.l.	Codice Etico	Rev. 3 del 05.07.2024
---	---------------------	----------------------------------

1.1 Destinatari del Codice Etico

Attesa la finalità di indirizzare efficacemente l'attività del *Laboratorio*, il presente Codice è vincolante per tutti gli amministratori, i suoi dipendenti, senza alcuna eccezione, nonché per tutti coloro che, pur esterni all'azienda, operino, direttamente o indirettamente, per la società (es. collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori).

Tutti i soggetti indicati sono tenuti ad osservare e, per quanto di propria competenza, a fare osservare i principi contenuti nel Codice Etico. In nessuna circostanza la pretesa di agire nell'interesse dell'azienda giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente Codice. L'osservanza delle norme è parte delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi degli art. 2104 e 2106 del codice civile; pertanto la violazione di tali norme costituisce inadempienza alle obbligazioni contrattuali e può comportare l'applicazione delle corrispondenti sanzioni previste.

1.2 La diffusione e la formazione sul Codice Etico

La società si impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico mediante:

- distribuzione a tutti i componenti degli Organi sociali e a tutti i dipendenti;
- affissione in luogo accessibile a tutti;
- messa a disposizione dei Destinatari e di qualunque altro interlocutore sul sito internet dell'azienda.

L'Organismo di Vigilanza vigila sull'effettuazione di periodiche iniziative di formazione sui principi del presente Codice, pianificate anche in considerazione dell'esigenza di differenziare le attività in base al ruolo ed alla responsabilità delle risorse interessate, ovvero mediante la previsione di una formazione più intensa e caratterizzata da un più elevato grado di approfondimento per i soggetti qualificabili come apicali alla stregua del Decreto, nonché per quelli operanti nelle aree qualificabili come "a rischio" ai sensi del Modello. Nei contratti con i soggetti esterni è inoltre prevista l'introduzione di clausole volte sia a formalizzare l'impegno al rispetto del Modello e del presente Codice, sia a disciplinare le sanzioni di natura contrattuale, per l'ipotesi di violazione di tale impegno.

Laboratorio di Analisi Cliniche Francesco Cavaliere & C S.r.l.	Codice Etico	Rev. 3 del 05.07.2024
---	---------------------	----------------------------------

2 Principi etici di riferimento

In conformità a quanto previsto nelle Linee Guida di Confindustria, il “*laboratorio Cavaliere*” intende definire i principi etici di riferimento per tutti i destinatari.

In nessun caso la convinzione di agire a vantaggio dell’azienda giustifica comportamenti in contrasto con i principi del presente Codice, ai quali deve riconoscersi valore primario ed assoluto.

2.1 Correttezza

I destinatari devono comportarsi secondo le regole della correttezza e della buona fede.

Ciascuno ha il dovere di comportarsi con lealtà ed onestà collaborando reciprocamente per soddisfare in maniera completa l’interesse di tutte le parti contrattuali.

La correttezza rappresenta un dovere generale necessario per un’ordinata convivenza sociale, uno stile morale della persona che indica spirito di lealtà, fermezza, chiarezza, coerenza e fedeltà.

Nelle trattative, nell’interpretazione e nell’esecuzione del contratto, ciascuno ha il dovere di portare il suo equilibrato giudizio.

Nei rapporti contrattuali, gli interessi reciproci delle parti devono essere considerati non come fini a sé stessi ma come mezzi per assicurare il coordinamento e la collaborazione dei singoli nell’ambito di una civile vita economica.

2.2 Legalità

La Società opera nel rispetto della normativa applicabile, nazionale ed internazionale.

Pertanto, gli organi sociali, i dirigenti, i manager ed i responsabili di funzione devono conoscere la normativa applicabile ed assicurarsi che i collaboratori siano adeguatamente formati ed informati in merito.

2.3 Fiducia

Il rapporto che clienti, dipendenti e altri stakeholder hanno con la D.P.I. S.r.l. deve essere improntato alla massima fiducia.

Laboratorio di Analisi Cliniche Francesco Cavaliere & C S.r.l.	Codice Etico	Rev. 3 del 05.07.2024
---	---------------------	----------------------------------

2.4 Onestà e Correttezza

Il principio di correttezza implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività dell'azienda.

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività dell'azienda e costituisce elemento imprescindibile della gestione aziendale.

In particolare, i dipendenti e gli altri soggetti destinatari del presente codice hanno l'obbligo di evitare qualsiasi situazione di conflitto di interessi, intendendosi per tali, genericamente, tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e la missione dell'azienda.

Sono, inoltre, da evitare situazioni attraverso le quali un dipendente, un amministratore o altro destinatario possa trarre un vantaggio e/o un profitto indebiti da opportunità conosciute durante lo svolgimento della propria attività

2.5 Tutela della personalità individuale

I destinatari rispettano i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità. Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana. La Società ripudia l'utilizzo di lavoro obbligato (lavoro o servizio ottenuto da una persona sotto la minaccia di una qualsiasi penale e per il quale detta persona non si è offerta volontariamente – es. lavoro non volontario, lavoro forzato, lavoro in condizioni di schiavitù).

2.6 Integrità

Il “*Laboratorio Cavaliere*” non approva né giustifica alcuna azione di violenza o minaccia finalizzata all'ottenimento di comportamenti contrari alla normativa vigente, ivi inclusa quella deontologica, e/o al Codice Etico.

Laboratorio di Analisi Cliniche Francesco Cavaliere & C S.r.l.	Codice Etico	Rev. 3 del 05.07.2024
---	---------------------	----------------------------------

2.7 Diritti dei lavoratori, selezione del personale e progressione in carriera

Il Laboratorio è consapevole che il lavoro non è una merce e come tale non può essere trattato. Il lavoro ha un valore non solo economico ma anche sociale ed esistenziale ed è ciò che consente all'uomo di dare un senso alla propria vita. Pertanto, la società ripudia qualsiasi forma di sfruttamento del lavoro; si assicura che i contratti di lavoro prevedano condizioni eque e rispettose della contrattazione nazionale applicabile, con specifico riferimento a retribuzioni, orario di lavoro, permessi, ferie, riposo settimanale, salute e sicurezza sul lavoro.

I destinatari promuovono il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del personale, rifiutando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

Le assunzioni e le progressioni in carriera dei dipendenti avvengono esclusivamente sulla base delle qualifiche, senza distinzione alcuna per ragioni di razza, credo religioso, età, nazionalità, sesso, orientamento politico, appartenenza sindacale, stato civile o condizioni fisiche non correlate all'attività in questione.

La Società vigila affinché si prevengano forme di sfruttamento illecito del lavoro con particolare riferimento a forme di lavoro somministrato che violano i diritti del lavoratore.

Il Laboratorio perseguirà qualsiasi forma di molestia o violenza nell'ambiente di lavoro. Il ricorso al lavoro forzato e al lavoro minorile è espressamente vietato in tutti i contesti Societari, anche ad opera di collaboratori esterni, fornitori o partner commerciali.

2.8 Trasparenza

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno dell'azienda.

Nel rispetto del principio di trasparenza, ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Tutte le azioni ed operazioni devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter

procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

L'azienda utilizza criteri oggettivi e trasparenti per la scelta dei fornitori. Tale scelta, nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure interne, viene effettuata in base a valutazioni oggettive relative alla competitività, alla qualità ed alle condizioni economiche praticate.

2.9 Responsabilità nei confronti dei pazienti

Mediante la propria attività, il "Laboratorio" assume una seria responsabilità, anche etica, nei confronti dei pazienti.

A tal fine, l'azienda si impegna a profondere il massimo sforzo nel settore della diagnostica, anche al fine di sviluppare soluzioni medico-scientifiche quanto più possibile soddisfacenti per i pazienti.



2.10 Efficienza

In ogni attività lavorativa deve essere perseguita l'economicità della gestione e dell'impiego delle risorse aziendali, sempre nel rispetto degli standard qualitativi.

2.11 Riservatezza delle informazioni

Il “*Laboratorio Cavaliere*” assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e l'osservanza della normativa in materia di dati personali.

Tutte le informazioni a disposizione dell'azienda vengono trattate nel rispetto della riservatezza e della privacy dei soggetti interessati.

L'acquisizione e il trattamento, nonché la conservazione delle informazioni e dei dati personali dei dipendenti e dei pazienti di cui l'azienda disponga i dati, avviene nel rispetto di specifiche procedure volte a garantire che persone non autorizzate possano venirne a conoscenza. Tali procedure sono conformi alle normative vigenti.



Laboratorio di Analisi Cliniche Francesco Cavaliere & C S.r.l.	Codice Etico	Rev. 3 del 05.07.2024
---	---------------------	----------------------------------

3 Risorse umane e ambiente di lavoro

La società riconosce l'importanza dei propri collaboratori e dipendenti nello sviluppo e nella realizzazione della crescita del "Laboratorio". Rilevante si presenta l'azienda quale ambiente di formazione e di crescita professionale nel rispetto dei principi di lealtà, fiducia e delle disposizioni di legge.

I rapporti di lavoro e collaborazione con i dipendenti e con gli altri collaboratori devono essere conformi e nel rispetto della normativa vigente in materia di diritto del lavoro e dei principi descritti nel presente Codice.

La società si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro, sano e produttivo anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi e l'incentivazione di comportamenti responsabili da parte dei dipendenti della società.

Ogni dipendente e collaboratore è direttamente responsabile nei confronti dei colleghi e dell'azienda per il mantenimento della qualità dell'ambiente di lavoro. I dipendenti hanno l'onere di prevenire e di limitare situazioni che possono influenzare negativamente tale qualità.

In conformità alle disposizioni contenute nel presente Codice devono essere realizzate dall'azienda attività sicure per proteggere la salute dei propri dipendenti e delle comunità sociali.

Particolare attenzione verrà posta alla tutela e salvaguardia della sicurezza, ambiente e salute e delle procedure adottate per la tutela di questi valori.

Il "Laboratorio" utilizza un efficace sistema di gestione ambientale in conformità alle normative nazionali in materia; a tal fine, l'azienda si impegna a non inquinare, a ottimizzare l'impiego delle risorse e a sviluppare prodotti sempre più compatibili con l'ambiente.

Il presente codice costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di lavoro di ogni dipendente dell'azienda, che lo richiamerà espressamente, e verrà consegnato ad ogni assunto; ogni nuovo dipendente dovrà dimostrare di averlo letto e compreso. Lo stesso richiamo al codice etico e al Modello organizzativo è contenuto nei contratti libero

Laboratorio di Analisi Cliniche Francesco Cavaliere & C S.r.l.	Codice Etico	Rev. 3 del 05.07.2024
---	---------------------	----------------------------------

professionali.

4 Gestione dei rapporti con la pubblica amministrazione

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i destinatari promuovono rapporti leciti e corretti nell'ambito della massima trasparenza.

Si specifica che sono da considerarsi soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione anche i dipendenti ed i collaboratori che operano per conto di Organismi di Certificazione, Enti di Attestazione e Laboratori di prova che intervengono in occasione del rilascio o del mantenimento di certificati di prodotto o marcature CE.

Si proibisce di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione, bene o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione e con le Pubbliche Istituzioni, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. Qualora i destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto al diretto superiore.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i destinatari non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni.

Nei rapporti con rappresentanti della Pubblica Amministrazione è inoltre fatto divieto di:

- esaminare o proporre opportunità di impiego di rappresentanti della Pubblica Amministrazione (o loro parenti, affini, amici, ecc.), e/o opportunità commerciali o di qualsiasi altro genere che possano avvantaggiarli a titolo personale;
- promettere od offrire a rappresentanti della Pubblica Amministrazione (o loro parenti, affini, amici, ecc.) beni, consulenze e/o altri servizi che possano avvantaggiarli a titolo personale;
- effettuare spese di rappresentanza ingiustificate e con finalità diverse dalla mera promozione dell'immagine aziendale;
- fornire o promettere di fornire, sollecitare od ottenere informazioni e/o documenti riservati o comunque tali da poter compromettere l'integrità o la reputazione di una od entrambe le parti;

Laboratorio di Analisi Cliniche Francesco Cavaliere & C S.r.l.	Codice Etico	Rev. 3 del 05.07.2024
---	---------------------	----------------------------------

- favorire, nei processi d'acquisto, fornitori e sub-fornitori in quanto indicati dai rappresentanti stessi della Pubblica Amministrazione come condizione per lo svolgimento successivo delle attività (ad es. affidamento della commessa, concessione del finanziamento agevolato, concessione di licenze o autorizzazioni);
- indurre in errore rappresentanti della pubblica amministrazione rispetto alla qualità e/o alla quantità dei servizi oggetto del rapporto negoziale (reati di truffa aggravata ai danni dello Stato/frode nelle pubbliche forniture);
- dare esecuzione ad un contratto in maniera fraudolenta adottando un comportamento nei rapporti con la Pubblica Amministrazione in violazione del principio di buona fede nell'esecuzione del contratto, ad esempio inducendo la Pubblica Amministrazione a farsi attestare la corretta e/o completa esecuzione del contratto difformemente dalla realtà (reati di truffa aggravata ai danni dello Stato/frode nelle pubbliche forniture).

Tali azioni e comportamenti sono vietati se fatti direttamente dalla Società, tramite i suoi dipendenti e tramite persone non dipendenti che agiscano per conto di questa.

Inoltre, nei confronti della Pubblica Amministrazione, è fatto divieto di:

- esibire documenti/dati falsi od alterati;
- sottrarre od omettere documenti veri;
- tenere una condotta ingannevole che possa indurre la Pubblica Amministrazione in errore nella valutazione tecnico-economica dei servizi offerti/forniti;
- omettere informazioni dovute, al fine di orientare indebitamente a proprio favore le decisioni della Pubblica Amministrazione;
- tenere comportamenti comunque intesi ad influenzare indebitamente le decisioni della Pubblica Amministrazione;
- farsi rappresentare da consulenti o da soggetti "terzi" quando si possano creare conflitti d'interesse.

Nel corso dei processi civili, penali o amministrativi, è fatto divieto di intraprendere, direttamente o indirettamente, alcuna azione illecita che possa favorire o danneggiare una delle parti in causa.

Laboratorio di Analisi Cliniche Francesco Cavaliere & C S.r.l.	Codice Etico	Rev. 3 del 05.07.2024
---	---------------------	----------------------------------

5 Obbligo di segnalazione dei reati e delle condotte illecite

I destinatari hanno l'obbligo di segnalare i reati, le condotte illecite, le violazioni del Modello 231 o del Codice Etico di cui sono venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte. Sono vietati e sanzionati i comportamenti e gli atti discriminatori nei confronti del segnalante.

La Società, con specifica procedura Whistleblowing, garantisce la tutela del segnalante e, in particolare:

- garantisce l'anonimato;
- vieta qualsiasi forma di discriminazione nei confronti del segnalante.

Qualora i dipendenti ravvisino delle disfunzioni o violazioni del Modello o del codice etico, possono rivolgersi in qualunque momento all'organismo di vigilanza, sia per iscritto (anche a mezzo mail all'indirizzo odv@analisicliniccavaliere.it) e sia verbalmente.

6 Tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro

La struttura sanitaria si impegna a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro. A tal fine si impegna a:

- evitare i rischi, contrastandoli alla fonte
- tener conto del grado di evoluzione tecnica
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso o che è meno pericoloso
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori

L'impresa adotta tali criteri per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

Il personale ha l'obbligo di prendersi cura della propria salute e sicurezza conformemente alla sua formazione, istruzione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, ha altresì il dovere di contribuire insieme al datore di lavoro all'adempimento degli

Laboratorio di Analisi Cliniche Francesco Cavaliere & C S.r.l.	Codice Etico	Rev. 3 del 05.07.2024
---	---------------------	----------------------------------

obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sul lavoro, utilizzando correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i dispositivi di sicurezza e i dispositivi di protezione che l'azienda dovrà mettere a sua disposizione.

Ha l'obbligo inoltre di comunicare tempestivamente le disfunzioni delle attrezzature di lavoro, dei dispositivi di sicurezza, ed ha altresì l'obbligo di utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a sua disposizione.

7 Reati tributari

I destinatari, ciascuno per quanto di propria competenza, devono conoscere e rispettare la normativa in materia fiscale e tributaria.

I destinatari non devono perseguire finalità di evasione di imposte sui redditi o sul valore aggiunto, o di altre imposte in generale, né nell'interesse o vantaggio della società né di terzi.

8 Rapporti con i pazienti, fornitori ed altri soggetti

Nei rapporti con i soggetti terzi, il *Laboratorio* e i suoi dipendenti devono agire nel rispetto dei principi di lealtà, correttezza, trasparenza e con il dovuto rispetto per i valori fondamentali dell'azienda indicati nel presente Codice.

Nei rapporti con i pazienti, l'azienda si impegna a realizzare le richieste degli stessi, applicando condizioni e trattamenti corretti e onesti, nel rispetto della trasparenza e correttezza professionale.

A tal fine, nei rapporti con i pazienti, i dipendenti devono offrire qualità e assistenza, seguendo le istruzioni e le procedure interne redatte dalla società ed evitando discriminazioni. La struttura si obbliga a dare piena e manifesta comunicazione ai pazienti delle cause di esenzione dal pagamento delle prestazioni e/o del ticket al fine di non ingenerare indebite percezioni di prestazioni a carico del SSN.

Nei rapporti con i fornitori, l'azienda effettua un controllo costante riguardo la qualità, i costi e l'innovazione dei prodotti da loro offerti. Oltre al prodotto, dovrà essere oggetto di valutazione da parte dei dipendenti anche la condivisione dei valori descritti nel Codice da parte dei singoli fornitori.

I dipendenti dovranno mantenere rapporti stabili, trasparenti e di collaborazione con i fornitori.



Laboratorio di Analisi Cliniche Francesco Cavaliere & C S.r.l.	Codice Etico	Rev. 3 del 05.07.2024
---	---------------------	----------------------------------

9 Violazioni del Codice Etico e controllo sull'osservanza dello stesso

Per quanto riguarda i doveri che ciascun soggetto è tenuto ad osservare nell'esecuzione del rapporto di lavoro, rientrano le disposizioni contenute nel Codice etico.

Le violazioni di tali disposizioni oltre alla violazione di quelle contenute nel Modello di organizzazione e gestione può essere considerata come una violazione delle obbligazioni richieste dal contratto di lavoro ed essere quindi contestata quale violazione disciplinare.

Le disposizioni dettate nel presente Codice devono essere rispettate inoltre dai soggetti esterni all'azienda che, a qualsiasi titolo, abbiano rapporti con la stessa (ad es. fornitori, rappresentanti ecc.).

Per tali soggetti, la violazione delle prescrizioni contenute nel codice, sarà considerata quale inadempienza contrattuale, e comporterà la risoluzione dei contratti stipulati con l'azienda.

Il controllo circa l'attuazione ed il rispetto del Modello e del Codice etico è affidato all'Amministratore Unico e all'organismo di vigilanza.

In particolare, l'OdV dovrà:

- controllare il rispetto del Modello e del Codice etico in modo da ridurre il pericolo di commissione dei reati previsti dal Decreto;
- esprimere il proprio parere in merito alle presunte violazioni del Modello o del Codice etico di cui venga a conoscenza;
- seguire e coordinare l'aggiornamento del Codice etico, anche attraverso le proprie proposte di adeguamento;

Per quanto riguarda le sanzioni applicabili qualora vengano violate le prescrizioni contenute nel Modello o nel Codice etico, si rimanda alle sanzioni previste dal Contratto collettivo di lavoro applicabile.

Laboratorio di Analisi Cliniche Francesco Cavaliere & C S.r.l.	Codice Etico	Rev. 3 del 05.07.2024
---	---------------------	----------------------------------

10 Le infrazioni

Costituiscono infrazioni sanzionabili i seguenti comportamenti:

- Inosservanza sostanziale delle prescrizioni individuate nel Modello 231 e dal Sistema ISO 9001.
- Inosservanza degli elementi specifici di controllo previsti dal Modello 231 per negligenza e senza l’esposizione della Società ad una situazione oggettiva di pericolo.
- Omissione di comunicazione dovuta all’OdV come indicato nel Codice etico e di condotta e nel Modello 231.
- Comportamenti a rischio tenuti nei confronti della pubblica amministrazione.
- Comportamento a rischio che si è in concreto tradotto in un atto che espone la Società anche a una situazione oggettiva di pericolo.
- Comportamento diretto in modo univoco ed intenzionale al compimento di un reato previsto dal decreto legislativo 231/2001.
- Ogni altro e diverso comportamento tale da determinare potenzialmente l’imputazione a carico della Società delle misure previste dal decreto legislativo 231/2001.
- Comportamento che ha determinato l’applicazione delle misure previste dal decreto legislativo 231/2001.
- Effettuazione di una segnalazione di un reato o di un comportamento illecito con dolo o colpa grave che si riveli infondata (rif. whistleblowing).
- Compimento di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante (whistleblower) per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.
- Violazione del dovere di diligenza del prestatore di lavoro - Art. 2104 del Codice Civile: “Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall’interesse dell’impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l’esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall’imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende”.

Laboratorio di Analisi Cliniche Francesco Cavaliere & C S.r.l.	Codice Etico	Rev. 3 del 05.07.2024
---	---------------------	----------------------------------

– Violazione degli obblighi di fedeltà - Art. 2105 del Codice Civile: “Il prestatore di lavoro non deve trattare affari per conto proprio o di terzi in concorrenza con l’imprenditore, né divulgare notizie attinenti all’organizzazione e ai metodi di produzione dell’impresa, o farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio.

– Violazione degli obblighi in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro previsti dal d.lgs 81/2008 – Art. 20 del d.lgs 81/08 Obblighi del lavoratore: “Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

Le condotte rilevanti assumono maggiore o minore gravità in relazione alle circostanze in cui è stato commesso il fatto ed ai seguenti aspetti soggettivi:

- modalità di commissione della condotta;
- commissione di più violazioni con la medesima condotta;
- recidiva del soggetto agente;
- livello di responsabilità gerarchica e/o tecnica del soggetto cui è riferibile la condotta contestata;
- condivisione di responsabilità con altri soggetti concorrenti nella violazione.

Con riferimento alle infrazioni relative al Modello 231, sotto il profilo oggettivo ed in termini di gradualità, si tiene conto delle:

- violazioni del Modello 231 che non hanno comportato per la Società esposizione a rischio o hanno comportato modesta esposizione a rischio;
- violazioni del Modello 231 che hanno comportato per la Società un’ apprezzabile o significativa esposizione a rischio;
- violazioni del Modello 231 che hanno integrato un fatto di rilievo penale.